



**Alla c.a. della Direttrice Regionale
dell'Agenzia delle Entrate del Veneto**

Oggetto: Trasferimento sedi della Direzione Regionale del Veneto – Esito del questionario di gradimento somministrato in forma anonima al personale

Ad ogni assemblea del personale delle amministrazioni dell'Agenzia delle Entrate che hanno sede al Compendio di Marghera, via Cesare De Marchi 16 e a Campo Sant'Angelo di Venezia sulla destinazione delle future sedi che i medesimi uffici dovrebbero occupare a partire da novembre 2025, data di scadenza dell'attuale contratto di locazione dell'immobile del Compendio, sono emerse legittime preoccupazioni sulle sedi individuate. L'USB PI ha condiviso con lavoratrici e lavoratori la programmazione di un "percorso" che porti all'attenzione della Direzione Regionale del Veneto criticità e aspettative del personale nella scelta delle sedi di destinazione, aspetto per altro sollecitato dalla scrivente O.S. ad ogni riunione fatta su tema con la parte pubblica.

Il percorso, condiviso con il personale, ha previsto in primo luogo la somministrazione di un questionario anonimo, differenziato tra personale della DR Veneto, che nelle ipotesi sarebbe destinato a spostarsi nel centro storico di Venezia, e quello di DP, COSF e SAM di Venezia destinato a Marghera in via della Pila, i cui risultati sono stati consegnati a mano alla S.V. in occasione dell'incontro del 27 novembre u.s. e che comunque si allegano alla presente.

Il primo dato che emerge riguarda il mancato coinvolgimento del personale coinvolto da parte dell'Amministrazione, atteggiamento che non fa altro che allontanare quel senso di appartenenza raccomandato anche dalla Carta dei Valori che Agenzia delle Entrate raccomanda nella gestione di tutti gli aspetti dell'attività lavorativa della nostra amministrazione, come buona pratica in termini di ascolto.

Invocando la tutela della salute e sicurezza del personale e la promozione di un clima di serenità e benessere all'interno del luogo e del tempo lavorativo, l'USB PI ha più volte sottolineato ai tavoli di informativa tenutisi sul tema, la necessità di tenere conto delle esigenze e delle aspettative del personale nella valutazione delle offerte per il cambio delle sedi e non solamente degli elementi a favore dell'Amministrazione.

Considerata l'inerzia manifestata in questi mesi da parte della Direzione Regionale, nonostante le numerose sollecitazioni avanzate dalle parti sociali, l'USB PI ha concordato, con tutto il personale intervenuto all'ultima assemblea, un "percorso" per evidenziare le criticità sull'individuazione delle nuove.

I risultati del questionario, raccolti nei mesi di ottobre e novembre 2024, evidenziano forti perplessità e preoccupazioni, di cui l'Amministrazione non può, a nostro avviso, non tenere conto, un ascolto che andrebbe incentivato da approfondimenti e da un coinvolgimento attivo di lavoratrici e lavoratori che hanno attestato, in larghissima maggioranza, di non gradire le soluzioni prospettate.

Per correttezza questa O.S. fa presente che il percorso che l'USB PI ha concordato con il personale, nel caso in cui l'Amministrazione dovesse rimanere ancora inerte rispetto all'ascolto delle esigenze espresse, sarà quello di notiziare la Direzione Centrale del malessere espresso dalle lavoratrici e dai lavoratori di Venezia e di mettere in campo ogni forma di azione condivisa in assemblea, necessaria a portare al centro dell'attenzione le necessità e le aspettative del personale.



In attesa di una convocazione urgente che illustri le soluzioni progettuali previste per via della Pila a Marghera ed evidenzi le iniziative che la S.V. intenderà intraprendere alla luce dei risultati emersi dai due questionari, si porgono distinti saluti.

Giuseppina Di Pasquale
Componente esecutivo nazionale USB PI Agenzie Fiscali

Martina Ricciardi
Componente esecutivo regionale USB PI Veneto